

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 19 del 30.12.2015

OGGETTO: Avvio della gestione integrata di Ambito per i sei Comuni della AOR-Val di Cornia. Definizioni condizioni e prezzi di conferimento dei rifiuti ad impianti di trattamento recupero e smaltimento: Accordo per l'anno 2016. Determinazioni.

L'anno duemilaquindici addì 30 del mese di Dicembre alle ore 15.00 presso l'Auditorium della "CONFESERCENTI", S.S. 73 Levante n. 10, in Siena si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea.

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA S. SALVATORE	2,53%	X	
2.	ANGHIARI	0,24%	X	
3.	ARCIDOSSO	0,11%		X
4.	AREZZO	13,68%	X	
5.	ASCIANO	6,87%	X	
6.	BADIA TEDALDA	0,03%		X
7.	BIBBIENA	0,44%		X
8.	BUCINE	0,59%	X	
9.	BUONCONVENTO	0,26%		X
10.	CAMPAGNATICO	0,05%		X
11.	CAMPIGLIA MARITTIMA	0,70%	X	
12.	CAPALBIO	0,13%		X
13.	CAPOLONA	0,26%		X
14.	CAPRESE MICHELANGELO	0,06%		X
15.	CASOLE D'ELSA	0,28%		X
16.	CASTAGNETO CARDUCCI	0,90%		X
17.	CASTEL DEL PIANO	0,19%	X	
18.	CASTEL FOCOGNANO	0,07%		X
19.	CASTEL SAN NICCOLO'	0,11%		X
20.	CASTELFRANCOPIANDISCO	0,53%		X
21.	CASTELL'AZZARA	0,07%		X
22.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,18%	X	
23.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,40%	X	
24.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,15%		X
25.	CASTIGLION FIORENTINO	0,50%		X
26.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,88%		X
27.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,08%		X
28.	CAVRIGLIA	0,42%	X	
29.	CETONA	0,16%		X

30.	CHIANCIANO TERME	0,59%	X	
31.	CHITIGNANO	0,03%		X
32.	CHIUSDINO	0,07%	X	
33.	CHIUSI	0,80%		X
34.	CHIUSI DELLA VERNA	0,11%		X
35.	CINIGIANO	0,07%	X	
36.	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,43%	X	
37.	CIVITELLA PAGANICO	3,34%	X	
38.	COLLE DI VAL D'ELSA	1,28%		X
39.	CORTONA	0,67%	X	
40.	FOIANO DELLA CHIANA	0,39%	X	
41.	FOLLONICA	1,66%	X	
42.	GAIOLE IN CHIANTI	0,17%		X
43.	GAVORRANO	0,38%	X	
44.	GROSSETO	11,86%	X	
45.	ISOLA DEL GIGLIO	0,09%	X	
46.	LATERINA	0,16%	X	
47.	LORO CIUFFENNA	0,31%	X	
48.	LUCIGNANO	0,14%		X
49.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,19%		X
50.	MANCIANO	0,26%	X	
51.	MARCIANO DELLA CHIANA	0,09%		X
52.	MASSA MARITTIMA	0,35%	X	
53.	MONTALCINO	0,42%		X
54.	MONTE ARGENTARIO	0,48%		X
55.	MONTE SAN SAVINO	0,27%		X
56.	MONTEMIGNAIO	0,02%	X	
57.	MONTEPULCIANO	0,98%	X	
58.	MONTERCHI	0,06%		X
59.	MONTERIGGIONI	0,80%	X	
60.	MONTERONI D'ARBIA	0,54%	X	
61.	MONTEROTONDO M.MO	0,06%	X	
62.	MONTEVARCHI	1,56%		X
63.	MONTICIANO	0,05%	X	
64.	MONTIERI	0,04%	X	
65.	MURLO	0,15%	X	
66.	ORBETELLO	0,42%	X	
67.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,06%		X
68.	PERGINE VALDARNO	0,20%	X	
69.	PIANCASTAGNAIO	0,33%		X
70.	PIENZA	0,15%	X	
71.	PIEVE SANTO STEFANO	0,15%		X
72.	PIOMBINO	6,02%	X	

73.	PITIGLIANO	0,17%		X
74.	POGGIBONSI	6,03%	X	
75.	POPPI	0,22%		X
76.	PRATOVECCHIOSTIA	0,20%	X	
77.	RADDA IN CHIANTI	0,11%		X
78.	RADICOFANI	0,10%		X
79.	RADICONOLI	0,05%		X
80.	RAPOLANO TERME	0,30%	X	
81.	ROCCALBEGNA	0,01%		X
82.	ROCCASTRADA	0,43%	X	
83.	SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,12%	X	
84.	SAN GIMIGNANO	0,66%	X	
85.	SAN GIOVANNI D'ASSO	0,03%	X	
86.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,92%	X	
87.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,19%	X	
88.	SAN VINCENZO	0,91%	X	
89.	SANSEPOLCRO	0,77%	X	
90.	SANTA FIORA	0,10%		X
91.	SARTEANO	0,28%	X	
92.	SASSETTA	0,02%		X
93.	SCANSANO	0,19%	X	
94.	SCARLINO	0,29%	X	
95.	SEGGIANO	0,03%		X
96.	SEMPRONIANO	0,02%	X	
97.	SIENA	3,85%	X	
98.	SINALUNGA	0,83%	X	
99.	SORANO	0,14%	X	
100.	SOVICILLE	0,53%	X	
101.	SUBBIANO	0,35%		X
102.	SUVERETO	0,13%		X
103.	TALLA	0,03%		X
104.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	14,41%	X	
105.	TORRITA DI SIENA	0,46%		X
106.	TREQUANDA	0,05%	X	
	TOTALE	100,00%		

In assenza del Presidente dell'Assemblea Emilio Bonifazi, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 01 del 13.07.2012, in qualità di Delegato del Comune di Grosseto, assume la presidenza l'Assessore Arsenio Carosi.

Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante la dipendente D.ssa Elisa Billi.

Partecipa il Direttore Generale Prof. Ing. Andrea Corti.

E' presente il Revisore Unico Rag. Lorenzo Sampieri.

E' inoltre presente l'Avv. Tommaso D'Onza, in qualità di Legale dell'Ente.

Allegati: si

immediata eseguibilità: si

Il Presidente dell'Assemblea Arsenio Carosi, constatato che i Comuni presenti (58/106) rappresentano il 87,01% delle quote di partecipazione, dichiara valida la seduta, ai sensi di quanto disposto all'art. 4 c. 3 dello Statuto.

Si passa quindi all'esame del terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Avvio della gestione integrata di Ambito per i sei Comuni della AOR-Val di Cornia. Definizioni condizioni e prezzi di conferimento dei rifiuti ad impianti di trattamento recupero e smaltimento: Accordo per l'anno 2016. Determinazioni".

- Omissis -

L'ASSEMBLEA

PREMESSO CHE

- In data 27.3.2013 veniva sottoscritto con SEI Toscana S.r.l. (anche solo "SEI Toscana" o il "Gestore Unico") il Contratto per l'affidamento del Servizio di gestione integrata dei rifiuti di Ambito (anche solo il "Contratto di Servizio");
- Il Gestore Unico avviava, in data 1.1.2014, il Servizio di gestione integrata dei rifiuti di Ambito (anche solo il "Servizio di Ambito");
- con Deliberazione n. 59 dell'11.6.2013, il Consiglio Regionale della Toscana provvedeva alla modificazione della delimitazione di ATO Toscana Costa e di ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 30, comma 5 della L.R. Toscana n. 69/2011, includendo in quest'ultimo ATO i Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta;
- con Deliberazione Assembleare n. 11 del 21.11.2013, l'Autorità individuava, conseguentemente, la necessità di estendere anche ai predetti Comuni la gestione del Servizio di Ambito, comunque ad esito di una fase transitoria;
- con Deliberazione Assembleare n. 24 del 22.12.2014, l'Autorità – anche al più generale fine di definire ed approvare il Corrispettivo Definitivo per il Servizio di Ambito – approvava una Bozza di Accordo Integrativo pluriennale al cui interno era previsto, tra l'altro, un rinvio al 30.6.2015 dell'avvio della gestione del Servizio di Ambito nei Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta;
- con successiva Deliberazione Assembleare n. 9 dell'8.5.2015, l'Autorità stabiliva ancora che: (a) relativamente al subentro gestionale nelle attività di raccolta, raccolta differenziata, spazzamento e lavaggio delle strade e trasporto dei rifiuti, SEI Toscana avrebbe avviato la gestione a far data dal 1.7.2015 "alle condizioni contrattuali previste dal vigente contratto ASIU"; (b) relativamente all'accesso al sistema impiantistico dell'area, il Gestore Unico avrebbe fatto accesso a detta impiantistica, sino al 1.1.2016, alle condizioni contrattuali di accesso vigenti;

VALUTATO CHE

- alla data del 1.11.2015 SEI Toscana ha effettivamente avviato la gestione dei servizi con riferimento agli indicati Comuni, ancorché non sia stato definito – in assenza della definizione da parte di SEI Toscana del PSE 2016 – il corrispettivo di servizio;
- risulta necessaria l'operatività provvisoria dell'impiantistica localizzata presso il sito di Ischia di Crociano (Comune di Piombino) ed attualmente gestita da ASIU - ancorché non convenzionata con l'Autorità - in quanto il flusso di rifiuto raccolti nei Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta non può trovare accesso, per la sua totalità, presso l'impianto di selezione di Strillaie (Comune di Grosseto);
- a tali suindicati fini risulta necessario definire, sia pur in via transitoria, le tariffe e le condizioni di accesso valevoli per impianti che non rientrino nel novero degli impianti già convenzionati con l'Autorità;

- l'Autorità ha definito il quadro del costo storico in riferimento all'anno 2015 relativamente alle attività oggetto di passaggio a SEI Toscana e delle attività di trattamento/recupero/smaltimento per i Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta;
- in ragione di tale fase transitoria sovrapposta, appare necessario che (A) SEI e ATO definiscano un piano di accordo tariffario - in analogia a quanto definito per i comuni delle provincie di Arezzo, Siena e Grosseto - al fine di definire un fase di progressiva messa a regime di un modello di corrispettivo e che in ogni caso (B) i Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta - di cui all'Area di Raccolta AOR-Val di Cornia, costituita con deliberazione Assembleare n. 15 del 26.11.2015 - si impegnino a fornire, entro e non oltre il 31.3.2016, ogni elemento programmatico necessario e funzionale alla predisposizione delle azioni di pianificazione di Ambito da far confluire entro il redigendo Piano di Riorganizzazione dei Servizi (PRS);

RITENUTO ALTRESI' CHE in ordine ai Crediti TIA, l'Autorità opererà sulla scorta delle risultanze di analisi ed attestazioni operate dal Direttore Generale, sulla base del mandato dell'assemblea conferito con deliberazione n. 7 del 8.5.2015;

RITENUTO INFINE CHE per tali indicate finalità si sono svolte specifiche riunioni in cui è emersa la volontà di sottoscrivere il Protocollo di Intesa di cui in allegato alla presente, in modo preordinato a disciplinare rispettivi impegni ed obblighi per pervenire al completo raggiungimento degli obiettivi posti ("Allegato n. 1");

PRESO ATTO CHE il Direttore ha fornito ogni ulteriore indicazione richiesta e/o comunque necessaria e che, conseguentemente, niente osta ad approvare l'allegato Protocollo di Intesa (Allegato n. 1)

VISTE e RICHIAMATE le Deliberazioni Assembleari richiamate in premessa;

VISTO l'Allegato n. 1;

VISTO lo Statuto dell'Autorità;

**TUTTO QUANDO SOPRA PREMESSO, RITENUTO, PRESO ATTO E VISTO
DELIBERA**

1. Di ritenere le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. Per l'effetto, di approvare l'allegato Protocollo di Intesa, dando atto in ogni caso che:

(A) la gestione dei servizi negli indicati Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta sarà operata da SEI Toscana e che sotto il profilo tariffario Autorità e SEI Toscana procederanno nei termini di cui all'allegato documento di intesa alla definizione di un piano di accordo tariffario, in analogia a quanto

definito per i comuni delle provincie di Arezzo, Siena e Grosseto, al fine di definire un fase di progressiva messa a regime di un modello di corrispettivo;

- (B) la gestione impiantistica del polo di Ischia di Crociano (Comune di Piombino) sarà svolta da ASIU alle condizioni economico/tariffarie di cui al Protocollo di Intesa, ovvero comunque tenendo conto un valore complessivamente sostenibile rispetto al costo storico riferito all'anno 2015 e definito dall'Autorità.

3. Di ritenere che, in ogni caso, i Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta – di cui all'Area di Raccolta AOR-Val di Cornia, costituita con deliberazione Assembleare n. 15 del 26.11.2015 – sono impegnati a fornire, entro e non oltre il 31.3.2016, ogni elemento programmatico necessario e funzionale alla predisposizione delle azioni di pianificazione di Ambito da far confluire entro il redigendo Piano di riorganizzazione dei servizi.

4. Di dare incarico e mandato al Direttore Generale per il completamento dell'atto allegato e la sua sottoscrizione.

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	58 (quote 87,01%)
Votanti	58 (quote 87,01%)
Astenuti	01 (quote 13,68% Comune di Arezzo)
Contrario	--
Voti favorevoli	57 pari al 84,28% delle quote dell'assemblea votante

Avendo la maggioranza rispettato le soglie previste dallo Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto;

5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Presenti	58 (quote 87,01%)
Votanti	58 (quote 87,01%)
Astenuti	01 (quote 13,68% Comune di Arezzo)
Contrario	--
Voti favorevoli	57 pari al 84,28% delle quote dell'assemblea votante

Avendo la maggioranza rispettato le soglie previste dallo Statuto, il Presidente dichiara immediatamente esecutiva l'odierna deliberazione assembleare avente per oggetto.

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 19 del 30.12.2015

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Arsenio Carosi



IL SEGRETARIO
F.to Elisa Billi

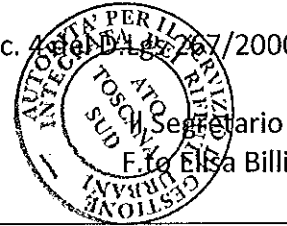
ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

30 DIC 2015

Il presente atto è divenuto esecutivo il _____:

giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;

per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme all'originale, è posta in pubblicazione sul sito web www.atotoscanasud.it, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.69/2009, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 18 agosto 2000, 267, a decorrere dal
12 GEN 2016

Siena, li 12 GEN 2016



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Siena, li 12 GEN 2016



ATTESTAZIONE DI FINE PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del sito www.atotoscanasud.it dal giorno 12 GEN al giorno _____ per 15 giorni consecutivi.



AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

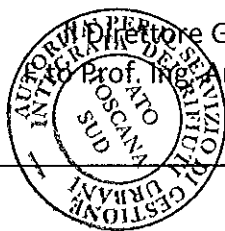
ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N.03 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA IN
SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 30.12.2015

OGGETTO: Avvio della gestione integrata di Ambito per i sei Comuni della AOR-Val di Cornia. Definizioni condizioni e prezzi di conferimento dei rifiuti ad impianti di trattamento recupero e smaltimento: Accordo per l'anno 2016. Determinazioni.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

30 DIC 2015

Data, _____



Direttore Generale
Prof. Ing. Andrea Corti

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

Data, _____

Il Responsabile del Servizio
Affari Generali e Contabili
Dott.ssa Elisa Billi

PROTOCOLLO DI INTESA

Alligato 1 alla deliberazione dell'ASSEMBLEA
n. 19 del 30.12.2015

TRA

L'Autorità di Ambito – ATO Toscana Sud rappresentato da [•], in qualità di [•], nato a [•], il [•], domiciliato in [•], Via/P.zza [•], n. [•];

E LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI

Grosseto, rappresentato da [•], in qualità di [•], nato a [•], il [•], domiciliato in [•], Via/P.zza [•], n. [•];

Civitella Paganico, rappresentato da [•], in qualità di [•], nato a [•], il [•], domiciliato in [•], Via/P.zza [•], n. [•];

E

SEI Toscana S.r.l., rappresentata da [•], in qualità di [•], nato a [•], il [•], domiciliato in [•], Via/P.zza [•], n. [•];

ASIU S.p.A., rappresentata da [•], in qualità di [•], nato a [•], il [•], domiciliato in [•], Via/P.zza [•], n. [•]

PREMESSO CHE

- (i) In data 27.3.2013 veniva sottoscritto con SEI Toscana S.r.l. (anche solo "SEI Toscana" o il "Gestore Unico") il Contratto per l'affidamento del Servizio di gestione integrata dei rifiuti di Ambito (anche solo il "Contratto di Servizio");
- (ii) Il Gestore Unico avviava, in data 1.1.2014, il Servizio di gestione integrata dei rifiuti di Ambito (anche solo il "Servizio di Ambito");
- (iii) con Deliberazione n. 59 dell'11.6.2013, il Consiglio Regionale della Toscana provvedeva alla modificazione della delimitazione di ATO Toscana Costa e di ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 30, comma 5 della L.R. Toscana n. 69/2011, includendo in quest'ultimo ATO i Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta;
- (iv) con Deliberazione Assembleare n. 11 del 21.11.2013, l'Autorità individuava, conseguentemente, la necessità di estendere anche ai predetti Comuni la gestione del Servizio di Ambito, comunque ad esito di una fase transitoria;
- (v) con Deliberazione Assembleare n. 24 del 22.12.2014, l'Autorità – anche al più generale fine di definire ed approvare il Corrispettivo Definitivo per il Servizio di Ambito – approvava una Bozza di Accordo Integrativo pluriennale al cui interno era previsto, tra

- l'altro, un rinvio al 30.6.2015 dell'avvio della gestione del Servizio di Ambito nei Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta;
- (vi) con successiva Deliberazione Assembleare n. 9 dell'8.5.2015, l'Autorità stabiliva ancora che: (a) relativamente al subentro gestionale nelle attività di raccolta, raccolta differenziata, spazzamento e lavaggio delle strade e trasporto dei rifiuti, SEI Toscana avrebbe avviato la gestione a far data dal 1.7.2015 *"alle condizioni contrattuali previste dal vigente contratto ASIU"*; (b) relativamente all'accesso al sistema impiantistico dell'area, il Gestore Unico avrebbe fatto accesso a detta impiantistica, sino al 1.1.2016, alle condizioni contrattuali di accesso vigenti;
- (vii) con nota del [●], l'Autorità ha richiesto a SEI Toscana informazioni circa l'avvio della gestione dei servizi;
- (viii) allo stato l'impiantistica gestita da ASIU S.p.A. (di seguito anche solo *"ASIU"*) non risulta convenzionata con l'Autorità;
- (ix) l'Autorità di Ambito ha avviato, in coerenza con la legge regionale - che già prevede una revisione del Piano Regionale - un processo rivolto alla razionalizzazione e riduzione dell'impiantistica, con contestuale modifica funzionale da gestione di rifiuti urbani indifferenziati in gestione raccolte differenziate in modo preordinato al necessario raggiungimento del 70% di raccolta differenziata;

VALUTATO CHE

- (x) è concorde intenzione di tutti i sottoscrittori del presente Protocollo assumere definitive e condivise decisioni in ordine agli effetti dell'avvio della gestione dei servizi da parte di SEI Toscana nell'area ottimale di raccolta AOR LI-Val di Cornia, con particolare riferimento all'impiantistica presente, sia quella a Supporto dei Servizi di Raccolta (SSR) sia quella di trattamento/smaltimento e recupero;
- (xi) per tali indicate finalità si sono svolte specifiche riunioni in cui è emersa la volontà di sottoscrivere il presente documento in modo preordinato a disciplinare rispettivi impegni ed obblighi per pervenire al completo raggiungimento degli obiettivi posti;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSE E VALUTATO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.
2. Le Parti danno atto e riconoscono che SEI Toscana - in conformità a quanto già deliberato dall'Autorità con Deliberazione Assembleare n. 9 dell'8.5.2015 - ha provveduto, a partire dal 1.11.2015, a subentrare nella gestione dei servizi di raccolta, raccolta differenziata, spazzamento e lavaggio delle strade e trasporto dei rifiuti relativamente ai Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta, concordemente con quanto previsto a base di gara per quanto attiene al passaggio di personale, mezzi, attrezzature e infrastrutture, tenuto conto che all'Autorità spetta il ruolo di verificare che il passaggio sia avvenuto in coerenza con le previsioni di gara, ovvero in ogni caso in applicazione dell'art. 202 d.lgs. 152/2006 rispetto al passaggio del personale ;

3. In considerazione del fatto che per effetto della estensione del perimetro territoriale dell'ATO Toscana Sud, l'Ambito Spaziale di affidamento del Servizio risulta esteso al territorio dei predetti Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta, il servizio in detti Comuni sarà svolto da SEI Toscana in forza del Contratto di Servizio dovendo intendersi risolti i precedenti contratti di servizio che gli stessi comuni avevano sottoscritto con ASIU, ferma restando la vigenza e vincolatività di quanto già deciso, anche economicamente, con Deliberazione Assembleare n. 24 del 22.12.2014 e con successiva Deliberazione Assembleare n. 9 dell'8.5.2015;
4. in riferimento alle infrastrutture di conferimento rifiuti (Strutture a Supporto della Raccolta) attualmente gestite sino al [●]SEI Toscana avvierà - sulla base degli elementi progettuali e gestionali definiti da ATO ovvero in accordo tra ATO/SEI e singoli Comuni interessati – le attività progettuali e di intervento per la piena messa a regime di suddetto sistema infrastrutturale, in coerenza con il modello gestionale di Ambito così come definito sulla scorta dei progetti preliminari degli interventi definiti dall'Autorità, con le autorizzazioni vigenti e con il vigente quadro normativo di riferimento.
5. Le Parti riconoscono e danno ulteriormente atto – fermo restando che, per quanto attiene all'impiantistica, a regime, la filiera di trattamento dei fabbisogni derivanti dalle raccolte nei Comuni della Val di Cornia dovrà in ogni caso essere costituita, dall'Impianto di Strillaie (con conseguente necessità di rinvenire in ogni caso un equilibrio, nel Piano di Ambito, rispetto al complessivo fabbisogno di trattamento sia di RUI che di RD) – che:

(a) relativamente all'annualità 2015:

- per quanto attiene ai servizi, la gestione di SEI Toscana è risultata coerente con il modello di servizio e con il modello di definizione del corrispettivo definito negli attuali e vigenti accordi/contratti tra ASIU e Comuni;
- per quanto attiene all'impiantistica, ASIU ha proseguito la ordinaria attività di gestione;

(b) relativamente all'annualità 2016, l'Autorità, nell'ambito della propria attività di programmazione e di definizione del corrispettivo di Ambito, provvederà a:

- definire un flusso di rifiuti indifferenziati, relativo al servizio svolto nei Comuni della Val di Cornia, da destinarsi verso l'impianto di Strillaie (per complessivi 12.000-15.000 ton/anno), oltre all'intero flusso di raccolta differenziata di organico;
- richiedere ad ASIU di garantire in ogni caso (i) la gestione del flusso di rifiuti indifferenziati residuo rispetto a quanto conferito a Strillaie e (ii) la gestione dell'intera quantità di flussi di raccolta differenziata di verde;

- richiedere ad ASIU la effettuazione di ogni azione propedeutica alla gestione di attività di trasferimento di rifiuti – necessari per la ottimizzazione dei trasporti presso il sito di Strillaie - da realizzarsi presso l'impianto di Ischia di Crociano
 - definire valori di corrispettivo unitario per la gestione dei suddetti flussi comunque all'incirca pari a:
 - 130 euro/ton per il trattamento di selezione di RUI e smaltimento a discarica di sovrullo secco presso la l'impiantistica di Ischia di Crociano, da riconoscersi ad ASIU, applicato alle tonnellate di sovrullo secco selezionato in ingresso a smaltimento in discarica;
 - [●] euro/ton per il trattamento di selezione di RUI con avvio a stabilizzazione presso Strillaie del sottovaglio umido da riconoscersi ad ASIU, applicato alle tonnellate di sottovaglio umido selezionato in ingresso a Strillaie;
 - 82 euro/ton per il trattamento di compostaggio di FORSU comprensiva di collocazione sul mercato di Ammendante Compostato Misto e di smaltimento a discarica di scarti di processo, da riconoscersi ai diversi soggetti gestori di Strillaie e/o di Cannicci;
 - [●] euro/ton per le attività di trasferimento, ovvero di caricamento su mezzi di trasporto adeguati di RUI, ovvero anche di FORSU da RD destinati a Strillaie a Cannicci, da riconoscersi ad ASIU;
 - 115 euro/ton per il trattamento di selezione di RUI con stabilizzazione e smaltimento a discarica di FOS e recupero energetico di CDR presso l'impiantistica di Strillaie e Cannicci, da riconoscersi ai diversi soggetti gestori;
 - 56 euro/ton per lo smaltimento a discarica presso Cannicci del sopravaglio di selezione di RUI, da riconoscersi al gestore della suddetta discarica.
 - prevedere che la consuntivazione dei predetti flussi di rifiuti non avrà effetto ai fini sugli importi di valori di corrispettivo unitario (espressi in euro/ton) di gestione impianti per i flussi conferiti dai Comuni della Val di Cornia;
- (c) relativamente all'annualità 2017 e successivi (a regime), saranno destinati all'impiantistica di Ischia di Crociano - anche in eventuale deroga alle previsioni di Piano di Ambito, per quantità comunque minime e, in ogni caso, complementari rispetto a quelle destinate all'Impianto di Strillaie - i flussi di RUI ovvero di RD di FORSU provenienti dalle raccolte dei Comuni della Val di Cornia o anche dall'ATO Toscana Sud, ovvero ancora da attività di regolazione dell'ATO anche rispetto a flussi extra Ambito, sulla scorta di una definizione puntuale operata nell'ambito delle specifiche attività dell'Assemblea di definizione del Corrispettivo di Ambito;

6. Al fine di garantire una sostenibilità di avvio della gestione di ambito anche in un quadro di non ottimale coesistenza di multipli centri di costo, i Comuni di Grosseto e di Civitella Paganico, s'impegnano - per l'anno 2016 - a non percepire, limitatamente ai conferimenti di cui ai punti [●] operati presso gli impianti di Strillaie e di Cannicci, l'Indennità di Disagio Ambientale.
7. Le Parti, nell'ambito delle pattuizioni odiernamente sottoscritte e con il concorde obiettivo di non ritardare ulteriormente l'entrata in funzione del sistema di gestione Impiantistico oggetto della presente Intesa, si impegnano:
 - a rispettare la tempistica indicata e a ricercare, in ogni caso e comunque nell'ambito delle rispettive competenze, una risoluzione concertata per ogni problematica che dovesse insorgere in merito a quanto oggetto di odierno accordo;
 - in ogni caso e comunque nell'ambito delle rispettive competenze, ad accelerare e/o a favorire qualsiasi pratica e/o procedura utile e necessaria alla completa e definitiva attuazione degli obiettivi la cui attuazione costituisce oggetto di odierno accordo;
 - ad assumere ogni e diverso atto, delibera, determina che si rendesse comunque necessaria allo scopo di dare piena ed integrale attuazione ai contenuti del presente Protocollo.
8. Le Parti concordano, infine, che ogni modifica/integrazione del presente Protocollo di intesa dovrà farsi di comune accordo e soltanto per iscritto.